



BILANCIO DI ESERCIZIO 2011

**BILANCIO DI ESERCIZIO 2011
APPROVATO DALL'ASSEMBLEA IN DATA 23 APRILE 2012**

UNIDRA – Unione Aziende Idriche s. c. a r.l.

Sede in Corso Garibaldi, 78 – TOLENTINO (MC)

Capitale sociale: Euro 12.000

Codice fiscale e Registro Imprese di Macerata n. 01495070433

BILANCIO DI ESERCIZIO 2011

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

SCHEMI DI BILANCIO

NOTA INTEGRATIVA

UNIDRA – Unione Aziende Idriche s. c. a r.l.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2011

RELAZIONE SULLA GESTIONE



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31/12/2011 evidenzia un risultato in utile pari a € 2.967,00. Nel seguito si traccia brevemente il percorso societario, ad iniziare dalla costituzione, allo scopo di precisare la fase di sviluppo cui si è pervenuti al 31/12/2011.

La società UNIDRA è stata costituita il 28 giugno 2003 in forma di società consortile a responsabilità limitata dai soci A.S.SE.M. S.p.A. di San Severino Marche, A.S.S.M. S.p.A. di Tolentino e VALLI VARANENSI S.r.l. di Camerino.

Il 30 giugno 2003, con delibera di Assemblea, l'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 – Marche Centro-Macerata ha affidato ad UNIDRA la gestione del servizio idrico integrato per una parte del territorio dell'Ambito e più precisamente quella corrispondente ai territori dei seguenti Comuni: *Acquacanina, Apiro, Belforte del Chienti, Bolognola, Caldarola, Camerino, Camporotondo di Fiastrone, Castelraimondo, Castelsantangelo sul Nera, Cessapalombo, Fiastra, Fiordimonte, Fiuminata, Gagliole, Monte Cavallo, Muccia, Pievebovigliana, Pieve Torina, Pioraco, Poggio San Vicino, San Severino Marche, Sefro, Serrapetrona, Serravalle di Chienti, Tolentino, Ussita e Visso.* Con il medesimo atto, l'A.T.O. n. 3 ha approvato i seguenti documenti: la *Convenzione di gestione*, il *Disciplinare tecnico* e il *Piano tecnico-economico delle gestioni*.

Nel corso degli esercizi 2003, 2004, 2005, 2006 e 2007 UNIDRA ha svolto attività preparatorie all'avviamento della gestione, avvalendosi delle strutture delle Aziende socie. Tali attività hanno comportato frequenti contatti ed incontri con l'Autorità di Ambito da parte del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione di UNIDRA.

Secondo le istruzioni impartite dall'Autorità di Ambito ATO 3, allo scopo di possedere i requisiti per l'affidamento *in house*, si è proceduto, con atto notaio Gentilucci del 21/12/2007, alla cessione delle partecipazioni di ASSM, ASSEM e Valli Varanensi ai Comuni soci di UNIDRA (22 dei 27 Comuni del territorio affidato ad UNIDRA) secondo le seguenti quote:

socio	Quote	% del capitale sociale
Comune di Tolentino	2.628	21,89%
Comune di San Severino Marche	2.319	19,33%
Comune di Camerino	1.386	11,55%
Comune di Castelraimondo	702	5,86%
Comune di Visso	523	4,36%
Comune di Serravalle del Chienti	499	4,16%
Comune di Fiuminata	471	3,93%
Comune di Pieve Torina	445	3,71%
Comune di Caldarola	306	2,55%
Comune di Castelsantangelo sul Nera	305	2,55%
Comune di Piastra	289	2,41%
Comune di Ussita	259	2,16%
Comune di Belforte del Chienti	249	2,07%
Comune di Serrapetrona	243	2,02%
Comune di Pioraco	234	1,95%
Comune di Pievebovigliana	210	1,75%
Comune di Muccia	203	1,70%
Comune di Cessapalombo	180	1,50%
Comune di Monte Cavallo	165	1,37%
Comune di Tagliole	160	1,33%
Comune di Acquacanina	113	0,94%
Comune di Fiordimonte	111	0,92%
Totale UNIDRA s. cons. a r. l.	12.000	100,00%

Con delibera del 27/02/2008, l'Assemblea di UNIDRA ha provveduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione di UNIDRA, composto di tre amministratori e in carica fino al 30/06/2009.

Con atto del notaio Pierdominici del 6/10/2008, nella prospettiva di inizio dell'attività di Unidra, si

è proceduto all'aumento di capitale sociale da 12.000,00 a 30.000,00 euro, con l'offerta di nuove quote per l'importo di 18.000,00, in opzione ai soci in proporzione al numero delle quote possedute in conformità all'art. 2481 bis del codice civile. Contestualmente sono stati approvati il nuovo statuto della società e la convenzione tra i Comuni soci ex art. 30 del Tuel: ciò al fine di adeguare gli atti societari alla normativa "dell'in house", e di consentire l'applicazione ad UNIDRA del vigente testo dell'art.113, comma 5, lett.c) del D.Lgs. 267/2000, prevedendo i presupposti per l'affidamento "in house" e configurando nello statuto e nella convenzione gli strumenti idonei all'esercizio del controllo da parte del Comune sulla società, analogo a quello esercitato sui propri servizi.

In base alle quote effettivamente sottoscritte dai Comuni le partecipazioni sono state rideterminate secondo il prospetto seguente:

socio	Quote (€)	% del capitale sociale
Acquacanina	113,00	0,379
Belforte del Chienti	621,34	2,083
Caldarola	764,48	2,563
Camerino	3464,54	11,614
Castelraimondo	1756,67	5,889
Castelsantangelo sul Nera	764,48	2,563
Cessapalombo	448,93	1,505
Piastra	722,19	2,421
Fiordimonte	276,51	0,927
Fiuminata	1177,62	3,948
Tagliole	400,13	1,341
Monte Cavallo	409,89	1,374
Muccia	510,74	1,712
Pievebovigliana	523,75	1,756
Pieve Torina	1112,56	3,730
Pioraco	585,56	1,963
San Severino Marche	5800,26	19,444
Serrapetrona	605,07	2,028
Serravalle del Chienti	1249,19	4,188
Tolentino	6567,99	22,018
Ussita	647,36	2,170
Visso	1307,74	4,384
Totale UNIDRA s. cons. a r. l.	29.830,00	100,000 %

A seguito delle conclusioni della riunione svoltasi presso la sala del Consiglio comunale di Camerino in data 11/03/2009 con la presenza del Presidente e del Direttore dell'Autorità di Ambito nonché di numerosi rappresentanti dei Comuni soci di UNIDRA, sono state definite le condizioni di avviamento dell'attività di UNIDRA.

In data 21 maggio 2009 il Presidente di UNIDRA ha sottoscritto, presso la sede dell'Autorità, la Convenzione di gestione completa dei seguenti allegati: *disciplinare tecnico, piano d'ambito, elenco del personale, delibera "indirizzi per l'affidamento transitorio del s.i.i.", delibera "affidamento diretto della gestione ex art. 35 L 448/2001", delibera "approvazione piano d'ambito 2008-2024", delibera "emanazione direttiva ATO n. 1/2009", direttiva ATO n. 1/2009, delibera assemblea UNIDRA 27/4/2009, convenzione tra ATO e ASSM SpA, convenzione tra ATO e ASSEM SpA.*

In data 10 settembre 2009 è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione di UNIDRA, composto di tre amministratori e in carica fino al 30/07/2012. Nell'occasione l'Assemblea ha deliberato di provvedere ad un versamento da parte dei soci per l'importo complessivo di € 15.000,00, finalizzato a fornire alla Società i mezzi finanziari necessari per far fronte alle spese già maturate e le future da sostenere prevedibilmente nel corso dell'esercizio: ciò senza depauperare il capitale sociale.

A seguito di richiesta di UNIDRA, l'Autorità di Ambito, allo scopo di consentire l'aggregazione di alcuni Comuni a una delle società operative esistenti, ha fissato dapprima al 1 luglio 2010 l'inizio della gestione tramite le società operative ASSM SpA, ASSEM SpA e Valli Varanensi srl;

successivamente, a seguito di un ulteriore rinvio, la data di inizio gestione è stata definitivamente fissata al 1/1/2011.

Allo scopo di conseguire l'operatività della gestione, l'Autorità di Ambito ATO 3, in base al giudizio emesso dall'AVCP circa il corretto modello societario da realizzare ai fini dell'affidamento *in house*, ha invitato UNIDRA a far sì che le società operative ASSM SpA, ASSEM SpA e Valli Varanensi srl entrassero a far parte della compagine societaria. Pertanto, con atto del notaio Conti del 27/07/2010, le tre società nominate hanno provveduto, a seguito di autorizzazione dell'Assemblea di UNIDRA, all'acquisizione di una quota per ciascuna pari allo 0,1% del capitale sociale tramite cessione di una pari quota da parte rispettivamente dei Comuni di Belforte, San Severino M. e Camerino. Inoltre, sempre a seguito di autorizzazione dell'Assemblea e parere positivo dell'Autorità di Ambito, veniva ammesso alla partecipazione in UNIDRA il Comune di Camporotondo di Fiastrone, precedentemente con gestione in economia, tramite acquisizione dal Comune di Caldara di una quota pari allo 0,1% del capitale sociale: l'operazione si concludeva con atto notarile del 7/04/2011.

A conclusione di un percorso impegnativo, l'Assemblea di UNIDRA approvava, con deliberazione del 21 dicembre 2010, il nuovo statuto ed il regolamento interno della società che disciplina il rapporto della stessa UNIDRA con le tre società operative per il funzionamento della gestione secondo quanto previsto dalla Convenzione per la gestione sottoscritta con l'Autorità di Ambito. Contestualmente il CdA di UNIDRA approvava il testo della convenzione da sottoscrivere tra i Comuni che intendessero mantenere la gestione diretta del servizio, per il periodo transitorio previsto dall'allegato 8 alla Convenzione medesima, e la società operativa di riferimento: la convenzione veniva quindi trasmessa ai soci interessati per il perfezionamento dei relativi atti.

Nel corso del 2011, pur con notevoli ritardi da parte di alcuni Comuni, si è pervenuti alla completa regolarizzazione di tale rapporto, che interessava ben 17 dei 23 Comuni soci, tramite sottoscrizione delle relative convenzioni.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come già descritto, la gestione del servizio da parte di UNIDRA avviene tramite le tre società operative ASSM, ASSEM, VALLI VARANENSI, che partecipano alla società unitamente ai 23 Comuni. I rapporti tra UNIDRA e le tre società operative sono disciplinati dal Regolamento interno, previsto dallo statuto di UNIDRA e sottoscritto dai rappresentanti di UNIDRA e delle tre società medesime. Per il periodo transitorio costituito dai primi tre anni di gestione, alcuni Comuni hanno optato per la possibilità, prevista dall'art 8 dell'allegato 9 della Convenzione per la gestione, di mantenere la gestione diretta del servizio tramite apposite convenzioni stipulate tra gli stessi Comuni e una delle società operative da essi prescelta.

In relazione alla prossima scadenza del periodo transitorio per il quale, a norma di Convenzione, è consentito ai Comuni di mantenere la gestione diretta del servizio idrico tramite le citate convenzioni, si è tenuta in data 9 marzo 2012 un'Assemblea di UNIDRA nella quale il Consiglio di Amministrazione, nella necessità di mettere in atto tutte le possibili iniziative al fine di superare rapidamente la fase delle gestioni comunali e rendere pienamente operative sul territorio loro affidato le tre società ASSM, ASSEM e VALLI VARANENSI, ha esposto i seguenti obiettivi da perseguire a breve termine, ottenendo il consenso dell'Assemblea su tale percorso:

- dare una struttura organizzativa e gestionale alla società VALLI VARANENSI in modo che possa rilevare le funzioni finora svolte da ciascuno dei 12 Comuni soci;
- creare un rapporto di affidamento del servizio idrico ad ASSEM SpA (non necessariamente con l'ingresso nella società medesima) da parte dei 4 Comuni dell'alto Potenza (Castelraimondo, Fiuminata, Gagliole, Pioraco), perfezionando il percorso iniziato già da tempo;
- creare un medesimo rapporto tra il Comune di Camporotondo e l'ASSM di Tolentino;
- chiarire in via definitiva la posizione del Comune di Apiro, la cui gestione del servizio idrico è rimasta ancora solo sulla carta, non essendosi voluto detto Comune assoggettare alla disciplina dell'Autorità.

In alternativa, l'Assemblea dei soci potrà riprendere in considerazione la possibilità di dare una struttura organizzativa e gestionale alla stessa UNIDRA che potrebbe accorpare i rami d'azienda di ASSEM ed ASSM e assorbire dai Comuni personale comunale addetto al servizio idrico.

ALTRE INFORMAZIONI

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

La Società non ha Imprese controllate, controllanti o collegate.

La Società, al 31/12/2011 è partecipata come segue:

socio	Quote (€)	% del capitale sociale
Acquacanina	113,00	0,379
Belforte del Chienti	591,51	1,983
Caldarola	734,65	2,463
Camerino	3434,71	11,514
Camporotondo di Fiastrone	29,83	0,1
Castelraimondo	1756,67	5,889
Castelsantangelo sul Nera	764,48	2,563
Cessapalombo	448,93	1,505
Piastra	722,19	2,421
Fiordimonte	276,51	0,927
Fiuminata	1177,62	3,948
Tagliole	400,13	1,341
Monte Cavallo	409,89	1,374
Muccia	510,74	1,712
Pievebovigliana	523,75	1,756
Pieve Torina	1112,56	3,730
Pioraco	585,56	1,963
San Severino Marche	5770,43	19,344
Serrapetrona	605,07	2,028
Serravalle del Chienti	1249,19	4,188
Tolentino	6567,99	22,018
Ussita	647,36	2,170
Visso	1307,74	4,384
ASSEM SpA	29,83	0,1
ASSM SpA	29,83	0,1
Valli Varanensi srl	29,83	0,1
Totale UNIDRA s. cons. a r. l.	29.830,00	100,000 %

UNIDRA non detiene alcuna partecipazione in altre Società.

SEDI SECONDARIE

La Società non dispone di sedi secondarie.

AZIONI PROPRIE

La Società non detiene azioni proprie.

PERSONALE DIPENDENTE

La Società non è dotata di personale dipendente poiché la gestione del servizio avviene tramite le tre società operative socie ASSM, ASSEM, VALLI VARANENSI, secondo quanto previsto dal Regolamento interno.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER LA SICUREZZA

La Società, non avendo ancora avviato attività di gestione in modo autonomo, non effettua alcun trattamento dei dati ai sensi del D. Lgs. 30/6/2003 n. 196 e pertanto ad oggi non è tenuta all'adozione del Documento programmatico sulla sicurezza (DPS).

INFORMAZIONI IN TEMA DI RIVALUTAZIONE DI BENI

Nessuno dei beni in patrimonio è stato oggetto di rivalutazioni monetarie e/o economiche.

PROVVEDIMENTI PER LA DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei soci che l'utile dell'esercizio 2011, pari a €2.967,00, venga destinato a riserva straordinaria, detratto il 5% di legge da destinare a riserva legale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIDRA s. cons. a r.l.

LAMBERTUCCI Fabio

MOROSI Carlo

STELLA Paolo

UNIDRA – Unione Aziende Idriche s. c. a r.l.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2011

SCHEMI DI BILANCIO

		ATTIVO		
A. CREDITI PER CAPITALE DA VERSARE		40	40	0
B. IMMOBILIZZAZIONI		0	0	0
I. Immobilizzazioni immateriali:		0	0	0
1. Spese di impianto	0	0		
2. Software	0	0		
5. Immobilizzazioni in corso	0	0		
II. Immobilizzazioni materiali:		0	0	0
1. Terreni e fabbricati:	0	0		
2. Impianti e macchinario:	0	0		
3. Attrezzature industriali e commerciali	0	0		
4. Altri beni	0	0		
5. Immobilizzazioni in corso	0	0		
III. Immobilizzazioni finanziarie:		0	0	0
1. Partecipazioni in imprese collegate	0	0		
2. Crediti:	0	0		
3. Altri titoli	0	0		
C. ATTIVO CIRCOLANTE		78.905	30.632	48.273
I. Rimanenze:		0	0	0
1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0		
II. Crediti:		40.448	10.158	30.290
1. Crediti verso utenti:		30.000	0	30.000
1. per fatture da emettere	30.000	0		
2. per fatture emesse	0	0		
3. fondo svalutazione crediti	0	0		
3. Crediti verso imprese collegate		0	0	0
4. Crediti verso controllanti		5.153	5.153	0
a. Crediti v/Soci	5.153	5.153		
b. Crediti	0	0		
c. socio	0	0		
5. Verso altri:		5.295	5.005	290
1. verso Erario per IRES	0	214		
2. verso Erario per IVA	5.295	4.791		
3. altri crediti	0	0		
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1. Partecipazioni		0	0	0
IV. Disponibilità liquide:		38.457	20.474	17.983
1. Depositi bancari e postali presso:		38.457	20.474	17.983
a) Tesoriere	0	0		
b) Banche	38.457	20.474		
c) Poste Italiane	0	0		
3. Denaro e valori in cassa		0	0	0
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI		4.750	5.089	-339
ratei attivi	0	0		
risconti attivi	4.750	5.089		
Totale attivo		83.695	35.761	47.934
Conti d'ordine:		0	0	0
Totale a pareggio		83.695	35.761	47.934

PASSIVO			
A. PATRIMONIO NETTO	34.226	31.259	2.967
I. Capitale sociale	29.830	29.830	0
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0
III. Riserve di rivalutazione:	0	0	0
IV. Fondo di riserva	0	0	0
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
VI. Riserve statutarie o regolamentari	0	0	0
VII. Altre riserve:	1.429	6.527	-5.098
1.fondo spese da soci	1.429	6.527	
2.arrotondamenti per bilancio esposto in unità di euro	0	0	
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo:	0	0	0
a.Utile (Perdita) esercizi precedenti	0	0	
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio:	2.967	-5.098	8.065
a.Utile (Perdita) esercizio corrente	2.967	-5.098	
B. FONDI RISCHI E ONERI:	0	0	0
1. per trattamento di quiescenza	0	0	
2. per imposte differite	0	0	
3. Altri: fondo rischi	0	0	
C. Trattamento di Fine Rapporto LAVORO SUBORDINATO	0	0	0
D. DEBITI	49.469	4.502	44.967
1. Prestiti obbligazionari	0	0	0
3. Debiti verso:	0	0	0
a) Tesoriere	0	0	
b) Banche	0	0	
c) Poste	0	0	
4. Mutui:	0	0	0
quota a breve	0	0	
quota oltre l'esercizio successivo	0	0	
5. Acconti	0	0	0
6. Debiti verso fornitori:	7.996	996	7.000
per fatture ricevute	6.200	0	
per fatture da ricevere	1.796	996	
7. Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
8. Debiti verso imprese controllate	0	0	0
9. Debiti verso imprese collegate	0	0	0
10. Debiti verso Controllanti	786	786	0
11. Debiti tributari	6.931	0	6.931
1.v/Erario per IRES	5.850	0	
2.v/Erario per IRAP	1.081	0	
12. Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	0	0
13. Altri debiti	33.756	2.720	31.036
E. RATEI E RISCOINTI PASSIVI	0	0	0
Ratei passivi	0	0	
Risconti passivi	0	0	
Totale passivo	83.695	35.761	47.934
Conti d'ordine:	0	0	0
Totale a pareggio	83.695	35.761	47.934

cifre in Euro

CONTO ECONOMICO	bilancio 2011	bilancio 2010	variazioni
1. Ricavi	0	0	0
2. Variazione rimanenze prodotti finiti	0	0	0
3. Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5. Altri ricavi e proventi	30.000	0	30.000
- ricavi diversi	30.000	0	
A) Totale valore della produzione	30.000	0	30.000
6. Spese d'acquisto	0	0	0
7. Spese per servizi:	19.213	4.518	14.695
- spese bancarie	174	183	
- altre spese per servizi	0	1.335	
- consulenze detraibili IRAP	5.000	3.000	
- spese legali e notarili	1.239	0	
- spese Consiglio di Amministrazione	12.000	0	
- consulenze NON detraibili IRAP	800	0	
8. Spese per godimento beni di terzi	0	0	0
9. Spese per il personale	0	0	0
10. Ammortamenti e svalutazioni:	0	0	0
- ammortamento beni immateriali	0	0	
11. Variazione delle rimanenze di materie prime	0	0	0
12. Accantonamento per rischi	0	0	0
13. Altri accantonamenti	0	0	0
14. Oneri diversi di gestione	726	1.144	-418
- vidimazione libri sociali	310	310	
- spese per cancelleria e stampati	0	146	
- spese postali/bolli	1	23	
- diritto annuale CCIAA	240	240	
- diritti Telemaco (per atti CCIAA)	175	425	
B) Totale costi della produzione	19.939	5.662	14.277
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	10.061	-5.662	15.723
15. Proventi da partecipazioni	0	0	0
16. Interessi attivi	87	54	33
17. Interessi passivi	-2	0	-2
C) Totale gestione finanziaria	85	54	31
18. Rivalutazioni	0	0	0
19. Svalutazioni	0	0	0
D) Totale delle rettifiche	0	0	0
20. Proventi straordinari	1	522	-521
21. Sopravvenienze passive	-12	-12	0
E) Totale gestione straordinaria	-11	510	-521
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10.135	-5.098	15.233
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	-7.168	0	-7168
di cui IRES	-6.087	0	
di cui IRAP	-1.081	0	
23. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	2.967	-5.098	8.065

UNIDRA – Unione Aziende Idriche s. c. a r.l.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2011

NOTA INTEGRATIVA



NOTA INTEGRATIVA

ad illustrazione delle voci e dei criteri adottati nella redazione del Bilancio dell'esercizio 2011

Il Bilancio 2011, si riferisce al VIII esercizio d'avviamento ed è stato redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, con riferimento ai Principi Contabili, enunciati dall'O.I.C. Organismo Italiano di Contabilità. Esso pertanto si compone dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, predisposto in conformità dell'art. 2423 C.C., e della presente Nota Integrativa che fornisce le indicazioni richieste dall'art. 2427 C.C. e da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico, come noto, debbono essere redatti in unità di euro. Per passare dalla contabilità (con saldi espressi in centesimi di euro) al bilancio (con saldi espressi invece in unità di euro) si è provveduto ad arrotondare le voci, imputando gli arrotondamenti al conto *arrotondamenti per bilancio esposto in unità di euro*, compreso nella voce **A.VII. Altre riserve**. Tutti gli importi sono espressi in Euro.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2427 del Codice civile, si forniscono le seguenti informazioni:

- 1) I criteri di valutazione sono stati riportati nel commento relativo a ciascuna voce di bilancio.
- 2) I movimenti relativi alle immobilizzazioni intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nella voce B.I - B.II dello Stato Patrimoniale.
- 3) La composizione dei costi d'impianto, d'ampliamento e di ricerca, di sviluppo e pubblicità, nonché le ragioni dell'iscrizione e dei criteri d'ammortamento sono evidenziati alla voce B.I dello Stato Patrimoniale.
- 4) Le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo sono evidenziate alle rispettive voci di bilancio.
- 5) Unidra non possiede, direttamente o per tramite di altra società, partecipazioni.
- 6) Non esistono crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni.
- 7) Per la composizione delle voci Ratei e risconti attivi e passivi, nonché degli altri fondi, si rinvia alle voci D. dell'Attivo, E., B.2 e B.3 del Passivo, rispettivamente.
- 8) Non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo patrimoniale.
- 9) Non esistono impegni che non risultino dallo Stato Patrimoniale, in particolare nei Conti d'ordine.
- 10) Non esiste ripartizione dei ricavi da vendita per categorie di attività poiché non sono stati conseguiti ricavi di tale natura, ma solamente ricavi a copertura dei costi d'esercizio.
- 11) Non sono stati iscritti in bilancio proventi da partecipazioni.
- 12) La suddivisione degli interessi ed oneri finanziari è operata nello schema di Conto Economico alla voce C.17.
- 13) La suddivisione dei proventi ed oneri straordinari è operata nello schema di Conto Economico alle voci E.20 ed E.21.
- 14) Non sono state effettuate rettifiche di valore delle poste di bilancio rispetto all'esercizio precedente.
- 15) Alla data di redazione del bilancio, Unidra non ha personale in forza.

- 16) Sono stati imputati all'esercizio 2011 € 12.000 quali compensi da corrispondere agli amministratori ai sensi della Delibera n. 2 del 29/04/2011.
- 17) Il capitale sociale, al 31 dicembre 2011, è rappresentato da n. 29.830 quote del valore nominale di un Euro; per maggiori dettagli si rimanda al punto A. I. *Capitale sociale del Passivo*.
- 18) Non sono state emesse dalla società obbligazioni né valori o titoli similari.

I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale di Unidra s.cons.a r.l. ed il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 C.C. è stata elaborata in conformità ai principi di chiarezza e di prudenza nella prospettiva di continuazione dell'attività.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A. CREDITI PER CAPITALE DA VERSARE

A seguito dell'aumento del capitale sociale, deliberato dall'Assemblea straordinaria nella seduta del 6/10/08, al 31.12.2011 i soci dovevano versare la somma residuale di € 40,00, formalmente richiamata, ma non ancora riscossa.

B. I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I beni immateriali sono iscritti in Bilancio al valore di acquisto, si riferiscono alle spese per l'atto notarile di costituzione e la stesura del piano industriale della Società.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono riepilogate come segue:

<i>Riepilogo immobilizzazioni al lordo degli ammortamenti</i>				valori in €	
Immobilizzazioni	Valore iniziale	Acquisti nell'anno	Alienazioni	Valore Finale	
I. 3 Spese d'impianto	17.904	0	0	17.904	
Totale immobilizzazioni immateriali	17.904	0	0	17.904	

Gli ammortamenti sono stati calcolati nella misura di un terzo delle spese capitalizzate. Pertanto il fondo ammortamento presenta, nel corso dell'esercizio, i seguenti movimenti:

Immobilizzazioni	Fondo Ammortamento				Cifre in Euro	
	Valore Iniziale	Quota di esercizio	Rettifiche	Valore finale Del fondo	Valore di bilancio	Grado di ammortamento
I. 3 Spese d'impianto	17.904	0	0	17.904	0	100%
Totali generali	17.904	0	0	17.904	0	

B. II. MATERIALI

La Società non possiede beni materiali.

B. III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La Società non possiede partecipazioni.

C. I. RIMANENZE

La Società non presenta rimanenze di qualsiasi natura.

C. II. CREDITI

L'ammontare dei crediti al 31.12.2011 è pari a € 40.448, mentre al 31.12.2010 era pari a € 10.158, per la cui analisi si rimanda a quanto illustrato nei successivi punti.

C. II. 1. Crediti verso clienti

Sono presenti crediti per fatture da emettere per € 30.000, relativamente alle quote di mantenimento della Società per l'anno 2011 a carico dei tre gestori: ASSM S.p.A, ASSeM S.p.A. e Valli Varanensi S.p.A.

C. II. 2. Crediti verso imprese controllate

Questa voce non ha avuto movimentazioni perché Unidra non esercita controllo su altre imprese.

C. II. 3. Crediti verso imprese collegate

Il saldo è zero.

C. II. 4. Crediti verso imprese controllanti

Il saldo è pari ad € 5.153, quale quota non versata dai Soci, come stabilito nella delibera Assembleare del 10/09/09 con la quale è stato approvato il versamento, per complessivi € 15.000, finalizzato a fornire alla Società i mezzi finanziari per far fronte alle spese già maturate ed alle future da sostenere prevedibilmente nel corso dell'esercizio.

C. II. 5. Crediti verso altri

Questa voce presenta un saldo di € 5.295, dovuto al credito verso l'Erario per l'IVA pagata sulle fatture d'acquisto. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di € 290, per incremento del credito IVA, dovuto alle fatture registrate nell'esercizio non compensate con altri tributi.

C. IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le **disponibilità liquide** ammontano a € 38.457, contro gli € 20.474 al 31.12.2010, e sono costituite dai fondi presso le **Banche** (voce **C.IV.1.b.**).

La società non ha **denaro in cassa** (voce **C.IV.3.**).

D. RATEI E RISCOINTI ATTIVI

La Società al 31/12/2011 presenta in bilancio rISCOINTI attivi per un importo di € 4.750 relativi al costo della registrazione della Convenzione 73/2009 (per la gestione del Servizio Idrico Integrato), stipulata in data 21/05/09 con la ATO3 Marche, il cui onere è stato ripartito per il periodo di durata della Convenzione stessa che va dal 21/05/09 al 31/12/2025. La variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente per € 339 coincide con la quota di competenza dell'esercizio in chiusura.

PASSIVO

A. I. CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale interamente sottoscritto dai soci ammonta a € 29.830, ed è rappresentato da 29.830 quote del valore nominale di un Euro. La compagine sociale al 31.12.2011 risulta composta come segue:

socio	Quote	% del capitale sociale
Comune di Tolentino	6.567,99	22,018%
Comune di San Severino Marche	5.770,43	19,344%
Comune di Camerino	3.434,71	11,514%
Comune di Castelraimondo	1.756,67	5,889%
Comune di Visso	1.307,74	4,384%
Comune di Serravalle del Chienti	1.249,19	4,188%
Comune di Fiuminata	1.177,62	3,948%
Comune di Pieve Torina	1.112,56	3,730%
Comune di Castelsantangelo sul Nera	764,48	2,563%
Comune di Caldarola	734,65	2,463%
Comune di Fiastra	722,19	2,421%
Comune di Ussita	647,36	2,170%
Comune di Belforte del Chienti	591,51	1,983%
Comune di Serrapetrona	605,07	2,028%
Comune di Pioraco	585,56	1,963%
Comune di Pieve Bovigliana	523,75	1,756%
Comune di Muccia	510,74	1,712%
Comune di Cessapalombo	448,93	1,505%
Comune di Monte Cavallo	409,89	1,374%
Comune di Gagliole	400,13	1,341%
Comune di Fior di Monte	276,51	0,927%
Comune di Acquacanina	113,00	0,379%
Comune di Camporotondo di Fiastrone	29,83	0,100%
ASSEM SpA	29,83	0,100%
ASSM SpA	29,83	0,100%
Valli Varanensi SpA	29,83	0,100%
Totale UNIDRA s. cons. a r. l.	29.830,00	100,000%

A. II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI

Tale riserva ha saldo uguale a zero e non presenta alcun movimento contabile.

A. III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE

Tale riserva ha saldo uguale a zero e non presenta alcun movimento contabile.

A. IV. RISERVA LEGALE

Tale riserva ha saldo uguale a zero.

A. V. RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO

Unidra non possiede quote proprie.

A. VI. RISERVE STATUTARIE O REGOLAMENTARI

Tali riserve hanno saldo uguale a zero.

A. VII. ALTRE RISERVE

Le altre riserve del Patrimonio Netto sono formate da:

1. Fondo spese da soci costituito in attuazione della delibera Assembleare del 10/09/09 con la quale è stato approvato il versamento da parte dei soci di detta somma, finalizzato a fornire alla Società i mezzi finanziari per far fronte alle spese già maturate ed alle future da sostenere prevedibilmente nel corso dell'esercizio. Al 31.12.2011 presenta un saldo pari a € 1.429 dopo la copertura della perdita dell'esercizio 2010 (€ 5.098), così come stabilito dalla Delibera n. 1 del 29/04/2011.

2. Arrotondamenti per bilancio esposto in unità di Euro, questa voce accoglie l'arrotondamento delle voci per passare dalla contabilità, esposta in centesimi di euro, al bilancio, esposto in unità di euro. Il suo ammontare è pari a € 0.

A. VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

Tale voce ha saldo uguale a zero dopo la copertura della perdita precedente mediante l'utilizzo del Fondo spese come illustrato alla voce A.VII.1 precedente.

A. IX. RISULTATO DI ESERCIZIO CORRENTE

Il bilancio di esercizio 2011 chiude con un utile netto di € 2.967 contro la perdita di € 5.098 del 2010.

La seguente tabella evidenzia le variazioni intervenute nelle voci di **Patrimonio netto**.

Composizione del Patrimonio Netto (in Euro)	Valore Iniziale	Variazioni dell'anno		Valore Finale
		Aumenti	Diminuzioni	
A.I. Capitale sociale	29.830	0	0	29.830
A.II. Riserva da Sovraprezzo azioni	0	0	0	0
A.III. Riserve di rivalutazione	0	0	0	0
A.IV. Fondo riserva legale	0	0	0	0
A.V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0
A.VI. Riserve statutarie o regolamentari	0	0	0	0
A.VII.1. Fondo spese da soci	6.527	0	-5.098	1.429
A.VII.2.arrotondamento bilancio in Euro	0	0	0	0
A.VIII. Utile (Perdita) portati a nuovo	0	0	0	0
A.IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	-5.098	2.967	5.098	2.967
Totale Patrimonio Netto	31.259	2.967	0	34.226

B. FONDI RISCHI ED ONERI

Non sono state accantonate somme per fronteggiare rischi di qualsiasi natura.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Non è stato costituito tale fondo perché la Società non ha personale proprio.

D. DEBITI

L'esposizione debitoria complessiva al 31.12.2011 ammonta a € 49.469, con un incremento pari a € 44.967, composto come segue:

D. 1. Debiti obbligazionari

La società non ha emesso prestiti obbligazionari ordinari né obbligazionari convertibili.

D. 3. Debiti verso banche

La Società non gode di anticipazioni bancarie, né di fido in conto corrente.

D. 4. Debiti verso altri finanziatori

Al 31.12.2011 la Società non ha contratto mutui.

D. 5. Debiti per acconti

La Società non presenta debiti per tale voce.

D. 6. Debiti verso fornitori

Il debito per forniture in attesa di ricevere la fattura ammonta a € 1.796 (€ 996 nel 2010), mentre quello per fatture già ricevute ammonta a € 6.200 (voce non presente nel 2010) ed è esclusivamente composto dai debiti verso ASSM S.p.A. per i servizi amministrativi relativi all'anno 2011. Tutti questi debiti hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

D. 7. Debiti rappresentati da titoli di credito

Non esistono movimenti per tale voce.

D. 8. Debiti verso imprese controllate

Non esistono movimenti per tale voce.

D. 9. Debiti verso imprese collegate

Non esistono movimenti per tale voce.

D. 10. Debiti verso imprese controllanti

Tale voce riporta un saldo di € 786 relativo all'acquisto della partecipazione in Valli Varanensi sottoscritta dai Comuni di Fiordimonte, Monte Cavallo e Visso con Atto di Cessione del 21/12/2007 versate ad Unidra per conto dell'ex socio Valli Varanensi in attesa del versamento a quest'ultimo.

D. 11. Debiti tributari

In questa voce sono raccolti i debiti di natura tributaria verso lo Stato e verso gli Enti Locali Impositori. Nel complesso ammontano a € 6.931, composto dal debito per IRES da versare pari a € 5.580 e per IRAP da versare pari a € 1.081.

D. 12. Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Non esistono movimenti per tale voce.

D. 13. Altri debiti

E' composto dalla quota per spese di funzionamento AATO3 versate alla Società dai Comuni di Visso, Castelraimondo, Pioraco e Pievebovigliana per € 21.756 da corrispondere all'Autorità, e da € 12.000 per i compensi dovuti al C.d.A. per l'anno 2011 ma non ancora corrisposti.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

La Società non presenta in bilancio ratei e risconti passivi.

CONTI D'ORDINE

Non esistono movimenti per tale classe di voci.

CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

A. 1. RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI

La Società non ha conseguito ricavi da vendita nel corso dell'esercizio 2011.

A. 2. VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI FINITI

Non esistono rimanenze di prodotti finiti.

A. 3. VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Non esistono movimenti per tale voce.

A. 4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non esistono movimenti per tale voce.

A. 5. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Nell'esercizio 2011 sono stati attribuiti ricavi per € 30.000, relativamente alle quote di mantenimento della Società a carico dei gestori: ASSM S.p.A, ASSeM S.p.A. e Valli Varanensi S.p.A.

A. Il valore della produzione, che indica il valore dei beni e servizi di natura industriale prodotti dalle attività istituzionali, è pari a € 30.000.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B. 6. SPESE PER ACQUISTI

Non sono stati acquistati beni nel corso dell'esercizio.

B. 7. SPESE PER SERVIZI

Nell'esercizio 2011 sono stati sostenuti oneri per servizi ammontanti ad € 19.213, con una crescita di € 14.695 rispetto ai € 4.518 del 2010. Sono costituiti dalle spese bancarie per € 174 (€ 183 nel 2010); dalle spese notarili pari ad € 1.239 (€ 1.335 nel 2010) per la redazione di atti societari; dalle spese per servizi amministrativi (di segreteria e contabilità) svolti dal socio ASSM SpA per € 5.000, (€ 3.000 nel 2010), dai compensi al Consiglio di Amministrazione per € 12.000 e dalle consulenze per € 800 (queste ultime due voci non erano presenti nel 2010).

B. 8. GODIMENTO BENI DI TERZI

Non sono state sostenute spese per affitti, noleggi, leasing e concessioni.

B. 9. SPESE PER IL PERSONALE

Non sono state sostenute spese per il personale, poiché nel corso dell'esercizio la Società non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

B. 10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Non sono state accantonate quote di ammortamento perché non esistono beni da ammortizzare. Non sono state accertate **perdite** su crediti, perché non esistono crediti dubbi. Parimenti, non è stato **accantonato** nulla al **fondo svalutazione crediti**.

B. 11. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

La Società non presenta rimanenze di magazzino o di altra natura alla fine dell'esercizio.

B. 12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Non sono state accantonate somme per coprire rischi di qualsiasi natura.

B. 14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Nell'esercizio 2011 sono state sostenute **spese generali** per € 726, costituite dalla tassa per la vidimazione dei libri sociali (€ 310), per il diritto annuo alla Camera di commercio (€ 240), per le spese visure e depositi alla Camera di commercio, tramite servizio Telemaco, (€ 175) e per spese postali (€ 1). Rispetto al 2010 si è avuto una flessione pari ad € 418, concentrato sui diritti per le visure alla C.C.I.A.A. e sulla mancanza di spese per cancelleria e stampati.

B. Il totale dei costi della produzione ammonta a € 19.939, con un incremento di € 14.277 rispetto al 2010 (€ 5.662).

La **differenza tra il valore e i costi della produzione (A. - B.)**, che rappresenta il **marginale industriale** prodotto dalle attività istituzionali della Società, è positiva per € 10.061, rispetto ad un saldo di € -5.662 dell'esercizio precedente.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C. 15. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Nel corso dell'esercizio non sono stati conseguiti proventi da partecipazione, dato che la società non possiede partecipazioni.

C. 16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Sono stati conseguiti altri ricavi di natura finanziaria per complessivi € 87, costituiti totalmente dagli interessi bancari, contro i € 54 registrati nel 2010.

C. 17. INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari ammontano a € 2 e derivano da interessi su pagamenti effettuati in ritardo.

La **gestione finanziaria** presenta un saldo di € 85.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio 2011 non sono state eseguite rivalutazioni e/o svalutazioni di attività finanziarie.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E. 20. PROVENTI STRAORDINARI

Si registra una sopravvenienza attiva di € 1, dovuta all'arrotondamento del credito iva 2011.

E. 21. SOPRAVVENIENZE PASSIVE

Si registrano spese per € 12 dovute a sanzioni per ritardato pagamento.

La **gestione straordinaria** presenta un saldo pari a € -11.

L'esercizio si chiude con un **utile prima delle imposte pari a €10.135.**

22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Il carico fiscale dell'esercizio ammonta a € 7.168, di cui IRES € 6.087 e IRAP € 1.081.

IRES

Descrizione	Importo in Euro
Risultato d'esercizio	10.135
Variazioni in aumento	12.000
Variazioni in diminuzione	0
Imponibile IRES	22.135

IRAP

Descrizione	Valore bilancio	Var.in aumento	Var.in diminuzione	Valore IRAP
Ricavi vendite e prestazioni	0	0	0	0
Variazione rimanenze	0	0	0	0
Variazione lavori in corso	0	0	0	0
Incrementi immobilizzi	0	0	0	0
Altri ricavi e prestazioni	30.000	0	0	30.000
Totale componenti positivi	30.000	0	0	30.000
	Valore bilancio	Var.in diminuzione	Var.in aumento	Valore IRAP
Costi materie prime	0	0	0	0
Costi per servizi	19.213	12.800	0	6.413
Costi per godimento beni Terzi	0	0	0	0
Ammortamenti beni materiali	0	0	0	0
Ammortamenti beni immateriali	0	0	0	0
Variazione rimanenze	0	0	0	0
Accantonamenti deducibili	0	0	0	0
Oneri diversi di gestione	726	0	0	726
Totale componenti negativi	19.939	0	0	7.139
Valore produzione lorda	19.939	12.800	0	7.139
Contributi INAIL	0	0	0	0
Imponibile IRAP	10.061	12.800	0	22.861

23. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

L'esercizio 2011 chiude con un utile netto di € 2.967 contro una perdita netta del 2010 pari a € 5.098.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIDRA s. cons. a r.l.

LAMBERTUCCI Fabio

MOROSI Carlo

STELLA Paolo